

# Due inediti

Milo DE ANGELIS

“Sarai una sillaba senza luce,  
non giungerai all’incanto, resterai  
impigliato nelle stanze della tua logica”

“Sarai la crepa stessa  
delle tue frasi, una recidiva,  
una voce deportata, l’unica cosa  
che non si rigenera morendo”.

Così ammoniva quella figura plenaria,  
in un trepestio di esametri,  
di ombre e di minuscole.

(2010)

\*

## *Poesia per Stefano Verdino*

“Vicino alla morte, vedi, tutto è presente  
non c’è infanzia né paradiso  
tu cadi in un urlo segreto  
e non parli  
cerchi un arcano  
e trovi solo materia, materia  
che non trema e ti guarda impassibile  
e avvicina muta i due estremi”.